

MISURE/105

I GIOVANI UNDER 36 E LE AGEVOLAZIONI PER ASSUMERLI CON RAPPORTI DI LAVORO STABILI

Dimensione e caratteristiche del bacino
di giovani eligibili alla misura

Osservatorio Mercato del Lavoro

Novembre 2021

Misure/105 di Maurizio Gambuzza, Anna Guglielmi, Ilaria Rocco e Maurizio Rasera
Cura editoriale di Paola Rocelli

1. Introduzione

Al fine di promuovere l'occupazione giovanile con forme contrattuali stabili la legge di Bilancio 2021 (l. 178/2020) ha previsto l'esonero contributivo totale per le assunzioni a tempo indeterminato di lavoratori fino a 36 anni non compiuti. La precedente agevolazione di cui alla l. 205/2017¹ è stata quindi ampliata per il biennio 2021/2022². L'analisi che qui si propone intende delineare brevemente l'ambito di applicazione dell'incentivo, in riferimento alle categorie di aziende e lavoratori coinvolti, per procedere poi alla quantificazione e descrizione di massima delle caratteristiche dei giovani presenti nel mercato del lavoro veneto e potenzialmente assumibili con l'incentivo in oggetto.

L'ambito di applicazione è il seguente:

- **la tipologia contrattuale incentivata:** assunzioni a tempo indeterminato, comprese le trasformazioni da tempo determinato ed escluso il contratto di lavoro domestico;
- **i requisiti del lavoratore:** non aver compiuto 36 anni al momento dell'assunzione (o trasformazione) e non essere già stato occupato precedentemente con contratto a tempo indeterminato³;
- **i requisiti dell'azienda:** datori di lavoro privati, che non abbiano proceduto a licenziamenti collettivi o individuali per giustificato motivo oggettivo nei 6 mesi precedenti all'assunzione, né vi procedano nei 9 mesi successivi, con riferimento al personale inquadrato nella qualifica del giovane assunto. Devono essere rispettate dal datore di lavoro le condizioni inerenti la regolarità contributiva, la normativa in materia di lavoro e legislazione sociale, gli obblighi derivanti dai contratti collettivi. Gli incentivi non spettano se l'azienda ha in atto sospensioni dal lavoro, per assunzioni con medesimo inquadramento dei lavoratori sospesi;
- **misura e durata:** esonero del 100% dei contributi previdenziali carico del datore di lavoro, esclusi i premi e contributi Inail, nel limite massimo di 6.000,00 Euro annui per la durata di 36 mesi⁴.

In un momento in cui viene denunciato il *mismatch* tra la domanda ed offerta di lavoro ed una generica carenza di manodopera nel territorio si ritiene utile descrivere la platea di giovani presenti in Veneto da cui è possibile attingere per assunzioni a tempo indeterminato agevolate dalla misura in oggetto.

Quella che in seguito verrà descritta in dettaglio è una platea variegata d'offerta, ricca di esperienze professionali e con un bagaglio di qualificazione non trascurabile, che mostra una duttilità di impiego e una adattabilità alle condizioni del mercato assai elevata.

1. La misura strutturale prevista dalla L. 205/2017 (art.1, co. 100-108) stabilisce una riduzione del 50% dei contributi previdenziali a favore dei datori di lavoro privati (eccetto i domestici e le imprese del settore finanziario), applicabile all'assunzione o trasformazione a tempo indeterminato (a tutele crescenti) con qualifiche non dirigenziali, con copertura finanziaria fino al 31 dicembre 2020.

2. Dal 2023 il limite di età dei lavoratori agevolabili dovrebbe tornare ad essere quello previsto dalla disciplina a regime, ossia 30 anni.

3. In caso di occupazione con contratto di apprendistato il giovane può essere assunto con lo sgravio in oggetto presso azienda diversa da quella in cui ha svolto l'apprendistato. Se il proseguimento a tempo indeterminato avviene presso l'azienda in cui è stato svolto l'apprendistato rimane in vigore la misura dell'esonero parziale prevista dalla l. 205/2017 per i lavoratori fino al 30° anno di età, ossia la riduzione del 50% dei contributi previdenziali a carico del datore di lavoro per un periodo massimo di 12 mesi. Nel caso di un giovane già assunto a tempo indeterminato con l'esonero totale di cui alla l. 178/2020, l'esonero può ancora essere goduto per il periodo residuo rispetto alla durata massima prevista.

4. Il tetto massimo annuo di 6.000 Euro di decontribuzione corrisponde ad un importo mensile di 500 euro, che va riproporzionato nel caso di contratti a tempo parziale. La durata è elevata a 48 mesi per i datori di lavoro che assumono in Abruzzo, Molise, Campania, Basilicata, Sicilia, Puglia, Calabria e Sardegna. Sono escluse dall'esonero le assunzioni dopo i percorsi di alternanza scuola lavoro per cui rimangono validi gli incentivi di cui alla l. 205/2017.

2. L'identificazione della platea degli eligibili

2.1 I giovani disponibili presso i Cpi

I giovani (fino a 36 anni non compiuti) presenti in qualità di disponibili negli archivi dei Cpi e “genericamente” eligibili alla misura in quanto privi di precedenti esperienze lavorative con rapporti a tempo indeterminato risultano essere a fine ottobre 2021 circa 107.000. Sappiamo tuttavia che questo aggregato comprende posizioni cosiddette “silenti”, rappresentate cioè da coloro che, per lungo tempo dopo il rilascio della did, non hanno più effettuato alcuna altra azione che ne attesti una presenza attiva sul mercato del lavoro. Per filtrare questi casi sono stati esclusi tutti coloro per i quali negli ultimi 24 mesi⁵ non è presente alcun evento tracciato nei sistemi dei servizi per l'impiego (did o esperienze lavorative di breve durata che non comportano la perdita della disponibilità); sono stati inoltre esclusi quanti risultano al momento occupati con un rapporto di lavoro dipendente (per i quali la disponibilità amministrativa è “sospesa”) mentre sono inclusi quanti risultano impegnati in stage o con lavori la cui intensità di prestazione non è misurabile dal sistema (considerando tali i contratti intermittenti o parasubordinati). La popolazione così circoscritta si riduce a 67.400 giovani.

I soggetti rientranti in tale campo di osservazione sono prevalentemente appartenenti alla fascia d'età 20-24 anni (27.000 soggetti, il 40% del totale), sono per lo più donne (37.900, pari al 55%) e in larga maggioranza italiani (53.300, il 79%). Il peso sia delle donne che dei cittadini stranieri è maggiore all'aumentare dell'età: il gruppo dei giovani adulti dai 30 ai 35 anni è costituito per il 61% da donne e per il 38% da stranieri; all'opposto, i *teenager* 15-19 anni sono prevalentemente maschi (56%) e italiani (91%)⁶.

Si tratta di un'offerta di lavoro qualificata dato che i diplomati sono 24.800 (37%) e i laureati circa 11.000 (16%). In particolare i diplomati rappresentano la metà dei soggetti nella fascia d'età 20-24 anni, mentre tra i giovani adulti (30-35 anni), tra i quali più rilevante è la presenza di stranieri⁷, i livelli di istruzione, fatta eccezione per i diplomi brevi e le licenze elementari, sono equamente distribuiti sui vari livelli.

Tab. 1 – Giovani disoccupati eligibili per classe d'età e caratteristiche individuali

	15-19	20-24	25-29	30-35	Totale
Totale	6.939	26.980	19.754	13.735	67.408
Donne	3.064	14.455	11.355	8.418	37.292
Uomini	3.875	12.525	8.399	5.317	30.116
Italiani	6.299	23.147	15.266	8.584	53.296
Stranieri	640	3.833	4.488	5.151	14.112
Licenza elementare	61	374	450	568	1.453
Licenza media	2.543	5.880	3.915	3.631	15.969
Diploma (2-3 anni)	1.074	2.341	1.459	830	5.704
Diploma	2.251	13.214	5.955	3.381	24.801
Laurea	19	1.980	5.393	3.338	10.730
Post Laurea	0	0	3	18	21
N.d.	991	3.191	2.579	1.969	8.730

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 novembre 2021

5. Tenendo conto che il 2020 è stato decisamente un anno anomalo, segnato così pesantemente dalle conseguenze della pandemia, la scelta di una finestra temporale più ristretta ci è parsa eccessivamente penalizzante.

6. In considerazione del fenomeno qui confermato dell'alto numero di stagisti, estivi e post diploma, a prevalenza maschi ed italiani nella fascia d'età d'esordio si rimanda alle considerazioni svolte nel report di Veneto Lavoro, “I tirocini extracurricolari in Veneto 2016-2020”, Tartufi/53, ottobre 2021.

7. Per questa categoria di cittadini è noto il problema del riconoscimento del titolo di studio posseduto; non a caso, tra costoro è alta la percentuale di titoli mancanti e nella classe d'età più elevata rappresentano ben il 53% dei casi mancanti.

Tab. 2 – Giovani disoccupati eligibili per classe d'età, condizione ed esperienze passate

	15-19	20-24	25-29	30-35	Totale
Totale	6.939	26.980	19.754	13.735	67.408
Distanza dall'ultimo evento registrato nel periodo di disoccupazione					
meno di 1 mese	2.301	5.743	3.507	1.554	13.105
da 1 a 3 mesi	3.386	10.905	6.323	4.472	25.086
da 4 a 6 mesi	571	2.791	2.486	1.859	7.707
da 7 a 12 mesi	354	2.785	2.654	2.095	7.888
13-24 mesi	327	4.756	4.784	3.755	13.622
Condizione di disoccupazione					
Inoccupati	1.295	2.091	1.154	972	5.512
Disoccupati attualmente impegnati in:	2.218	5.398	3.313	1.468	12.397
- lavoro a chiamata	214	1.789	983	568	3.554
- lavoro parasubordinato	11	108	153	112	384
- stage	1.993	3.501	2.177	788	8.459
Disoccupati con precedenti esperienze:	3.426	19.491	15.287	11.295	49.499
- nei 6 mesi precedenti	2.995	12.740	8.228	5.817	29.780
- nei 7-12 mesi precedenti	177	2.198	2.166	1.644	6.185
- nei 13-24 mesi precedenti	215	4.028	4.267	3.200	11.710
- nei 25-36 mesi precedenti	31	364	332	251	978
- oltre i 36 mesi precedenti	8	161	294	383	846
Disoccupati per tipologia dell'ultimo evento precedente					
Totale	3.426	19.491	15.287	11.295	49.499
Apprendistato	565	2.556	1.517	607	5.245
Contratto a tempo determinato	1.336	8.162	7.317	6.282	23.097
Lavoro in somministrazione	333	3.246	2.481	1.898	7.958
Lavoro intermittente	304	1.987	1.198	696	4.185
Lavoro domestico	15	185	398	706	1.304
Parasubordinato	6	142	269	221	638
Stage	867	3.210	2.105	884	7.066
Nd	0	3	2	1	6
Ultimo settore (per tutti tranne inoccupati)					
Totale complessivo	5.644	24.889	18.600	12.763	61.896
Agricoltura	115	700	579	442	1.836
Estrattive	0	2	3	1	6
Made in Italy	436	1.812	1.282	803	4.333
Metalmecanico	677	1.965	1.233	723	4.598
Altre industrie	175	759	558	349	1.841
Utilities	13	77	96	49	235
Costruzioni	365	716	407	278	1.766
Comm.-tempo libero	2.302	10.911	6.348	4.101	23.662
Ingrosso e logistica	374	2.177	1.711	1.091	5.353
Servizi finanziari	14	200	191	75	480
Terziario avanzato	235	1.637	1.690	735	4.297
Servizi alla persona	677	2.338	3.002	2.852	8.869
Altri servizi	258	1.525	1.397	1.219	4.399
Agenzie di somministrazione	3	70	103	45	221

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 novembre 2021

Di questi 67.400 giovani disoccupati ben 38.200 (il 57% del totale) si sono registrati presso i servizi impiego o presentano movimenti di assunzione o cessazione negli ultimi 3 mesi (**tab. 2**); si tratta quindi di persone la cui attività di ricerca di occupazione risulta essere particolarmente recente. Solo 5.500 risultano inoccupati in quanto privi di attivazioni precedenti; 12.400 a ottobre 2021 risultavano invece coinvolti in esperienze di lavoro intermittente, parasubordinato o tirocinio. 8.500 soggetti sono attivi nel mercato del lavoro con inserimento in stage.

Sono invece 49.500 i soggetti con meno di 36 anni iscritti come disoccupati che hanno avuto precedenti esperienze di lavoro; considerando l'ultima prevale il contratto a tempo determinato (23.100, il 47%), seguito dal contratto in somministrazione (8.000, il 16%), dal tirocinio (7.100, 14%) e dall'apprendistato (5.200, 11%). Tra i più giovani la somma dei tirocini in essere e conclusi supera il numero di contratti a tempo determinato, ma in tutte le altre fasce d'età il contratto a termine, stagionale o no, ha un peso di oltre il 40% sulle varie modalità di assunzione, con valori assoluti decisamente superiori a quelli degli altri contratti.

Oltre la metà dei 49.500 giovani con precedenti esperienze nel mondo del lavoro ha complessivamente maturato un'anzianità superiore all'anno, quota che sale al 60% per i 25-29enni e al 69% per i 30-35enni (tra questi ultimi il 34% ha lavorato più di tre anni); solo il 14% ha meno di tre mesi di esperienza, quota che sale al 33% per la classe dei più giovani.

Considerando l'insieme di chi ha o ha avuto esperienze nel mondo del lavoro si può vedere (con riferimento all'ultimo evento) come i settori di impiego vedano una forte concentrazione nel commercio e tempo libero, con 23.700 persone che hanno avuto occupazioni in questo segmento di mercato. Seguono i servizi alla persona, con 8.900 giovani e una concentrazione maggiore nelle classi di età tra i 25 e i 36 anni. Si tratta di un settore occupazionale a prevalenza femminile, sia per quanto riguarda le donne straniere coinvolte nell'assistenza domestica che per le donne italiane con contratti a termine nell'insegnamento. Sempre nel terziario altri 8.700 giovani hanno maturato esperienze in "altri servizi" e "terziario avanzato", 5.400 nell'ingrosso e logistica. Nel settore secondario sono stati coinvolti 12.800 giovani under 36 con precedenti contratti precari: 4.600 nel settore metalmeccanico e 4.300 nel *Made in Italy*.

Tab. 3 – Giovani disoccupati eligibili per classe d'età e qualifica ricoperta nell'ultima esperienza

	15-19	20-24	25-29	30-35	Totale
Totale	5.644	24.889	18.600	12.763	61.896
Dirigenti	0	6	12	10	28
Professioni intellettuali	61	945	1.895	1.276	4.177
- Professioni dello spettacolo	5	183	197	165	550
- Spec. tecnico-scientifiche, sociali e della salute	53	481	801	292	1.627
- Specialisti della formazione	3	281	897	819	2.000
Professioni tecniche	359	2.000	1.953	813	5.125
- Tecnici dei servizi pubblici e alle persone	55	396	360	194	1.005
- Tecnici della produzione	117	541	491	229	1.378
- Tecnici della salute	29	124	182	75	410
- Tecnici dell'amministrazione	19	67	74	31	191
- Tecnici dell'organizzazione	79	605	681	220	1.585
- Tecnici scienze fisiche e ingegneristiche	60	267	165	64	556
Impiegati	579	3.570	2.599	1.563	8.311
- Impiegati di sportello	127	932	640	415	2.114
- Impiegati di ufficio	452	2.638	1.959	1.148	6.197
Professioni qualif. dei servizi	2.460	10.287	6.026	3.951	22.724
- Qualificati attività commerciali	494	3.379	1.968	1.067	6.908
- Qualificati attività turistiche	1.268	5.628	3.201	2.061	12.158
- Qualificati servizi alla persona e di sicurezza	667	923	450	266	2.306
- Qualificati servizi socio-sanitari	31	357	407	557	1.352
Operai specializzati	1.004	2.277	1.392	1.122	5.795
- Operai made in Italy	218	617	398	282	1.515
- Operai metalmeccanici	445	811	372	261	1.889
- Operai spec. primario, poligrafici e pulizie	89	495	452	463	1.499
- Operai specializzati edilizia	252	354	170	116	892
Conduttori e operai semi-spec.	455	1.736	1.193	836	4.220
- Conduttori di impianti industriali	59	173	118	84	434
- Conduttori di veicoli e macchinari mobili	8	159	164	139	470
- Operai semiqua. lavoraz. in serie	354	1.204	773	536	2.867
- Operatori dell'agro-industria	34	200	138	77	449
Professioni non qualificate	726	4.065	3.527	3.188	11.506
- Non qualificati nei servizi alla persona	285	1.228	1.239	1.399	4.151
- Non qualificati nelle attività gestionali	260	1.722	1.346	1.032	4.360
- Non qualificati primario e secondario	181	1.115	942	757	2.995
N.d.		3	3	4	10

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 novembre 2021

La suddivisione settoriale è predittiva di alcuni aspetti che ritroviamo nell'analisi basata sulle qualifiche già ricoperte da questi giovani (**tab. 3**). Dei 61.900 che hanno avuto o hanno esperienze, il 37% ha svolto attività qualificate nei servizi (22.700) e al loro interno in particolare nel ramo del turismo (12.200) e commercio (6.900), settori che tendono a dare occupazione a termine in misura maggiore ai giovanissimi. Un ulteriore 19% di disponibili ha precedenti esperienze nelle professioni non qualificate (4.400), in questo caso si tratta prevalentemente di giovani oltre i 25 anni. 8.300 persone, distribuite equamente nelle fasce d'età, hanno avuto esperienze impiegate, 5.100 nelle professioni tecniche e 4.200 nelle professioni intellettuali. Complessivamente le professioni non qualificate coprono il 19%.

Tab. 4 – Giovani disoccupati eligibili per classe d'età e titolo di studio superiore

	15-19	20-24	25-29	30-35	Totale
Totale	3.344	17.535	12.810	7.567	41.256
Diploma di qualifica professionale	1.074	2.327	1.380	749	5.530
- Agraria	33	63	36	24	156
- Alberghiero	293	811	393	196	1.693
- Servizi sociali	267	505	304	142	1.218
- Commercio	59	260	206	132	657
- Industria e artigianato	421	682	428	251	1.782
Diploma Professionale	546	3.027	1.405	771	5.749
- Agraria	27	151	69	32	279
- Alberghiero	201	1.242	504	241	2.188
- Servizi sociali	34	329	162	65	590
- Marinaro	2	9	9	3	23
- Commercio	101	527	306	227	1.161
- Industria e artigianato	181	749	339	194	1.463
- Industria edile		20	16	7	43
Diploma Tecnico	1.226	5.762	2.388	1.239	10.615
- Femminile	12	126	77	48	263
- Perito az. e lingue estere	19	81	51	35	186
- Aeronautico	4	24	14	8	50
- Agrario	44	260	75	35	414
- Commerciale	469	2.275	1.061	541	4.346
- Industriale	494	1.704	577	300	3.075
- Nautico	10	51	22	13	96
- Geometri	45	240	164	96	545
- Turismo	129	1.001	345	163	1.638
Diploma Liceale	479	4.425	2.124	1.264	8.292
- Istituto d'arte	11	95	81	79	266
- Istituto magistrale	68	700	345	174	1.287
- Liceo artistico	65	621	264	116	1.066
- Liceo classico	70	683	335	208	1.296
- Liceo linguistico	87	752	270	195	1.304
- Liceo scientifico	166	1.506	788	456	2.916
- Scuola magistrale	12	68	36	31	147
Laurea triennale e vecchio ordinamento	-	1.580	4.659	2.928	9.167
- Gruppo agrario	-	38	155	91	284
- Gruppo architettura	-	85	323	211	619
- Gruppo chimico farmaceutico	-	20	136	72	228
- Gruppo economico-statistico	-	336	698	344	1.378
- Gruppo educazione fisica	-	9	77	55	141
- Gruppo geo-biologico	-	39	169	131	339
- Gruppo giuridico	-	36	192	250	478
- Gruppo ingegneria	-	95	269	120	484
- Gruppo insegnamento	-	66	201	141	408
- Gruppo letterario	-	145	598	499	1.242
- Gruppo linguistico	-	311	767	378	1.456
- Gruppo medico	-	14	72	51	137
- Gruppo politico-sociale	-	244	568	281	1.093
- Gruppo psicologico	-	85	310	213	608
- Gruppo scientifico	-	57	121	84	262

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 novembre 2021

Al di là dei ruoli rivestiti nel mondo del lavoro, l'articolazione dei titoli di studio posseduti dalla larga platea di coloro che hanno un titolo superiore alla licenza media (**tab. 4**) descrive un universo assai articolato in cui le qualificazioni tecniche non sono assolutamente marginali: oltre 10.000 diplomati negli istituti tecnici rispetto agli 8.000 liceali; 3.100 laureati in discipline scientifiche e 1.500 in quelle linguistiche; ma anche 11.000 tra qualificati e diplomati professionali. Una platea appetibile per il sistema produttivo regionale.

2.2 I giovani attualmente occupati

L'utilizzo delle comunicazioni obbligatorie permette di descrivere la platea degli under 36 anni, privi di precedenti rapporti di lavoro a tempo indeterminato, che risultano poter beneficiare della decontribuzione in caso di stabilizzazione o assunzione a tempo indeterminato, nella stessa o in altra azienda⁸. Si sono presi in considerazione tutti coloro che avevano aperto un contratto di apprendistato, a tempo determinato, di somministrazione, intermittente, parasubordinato o anche uno stage. Non tutti costoro sono o sono stati "clienti" dei centri per l'impiego, e possono essere presenti nel mercato del lavoro senza aver essere mai stati disoccupati "amministrativi" (cosa che, come vedremo, condiziona la possibilità di analizzare in dettaglio il loro titolo di studio). Si tratta di 165.000 giovani, e si osserva una distribuzione di genere speculare a quella rilevata per i disoccupati (**tab. 5**): mediamente i maschi pesano per il 55% del totale, man mano che cala la classe d'età questa prevalenza diventa più accentuata con il 63% di uomini tra gli occupati 15-19enni. L'età che concentra un maggiore numero di soggetti è quella tra i 20 e i 24 anni (68.200 lavoratori, il 41% del totale), seguita dai 25-30enni (52.300, il 32%). La quota di stranieri è del 19% (31.100), solo lievemente inferiore a quella riscontrata per i giovani disponibili. Nella fascia d'età maggiore gli stranieri raggiungono il 30% e le donne il 48%.

Tab. 5 – Giovani occupati eligibili per classe d'età e caratteristiche individuali

	15-19	20-24	25-29	30-35	Totale
Totale	15.457	68.191	52.293	29.761	165.702
Donne	5.766	29.237	25.876	14.365	75.244
Uomini	9.691	38.954	26.417	15.396	90.458
Italiani	13.167	58.054	42.531	20.841	134.593
Stranieri	2.290	10.137	9.762	8.920	31.109
Licenza elementare	55	511	557	558	1.681
Licenza media	4.612	13.706	7.163	5.006	30.487
Diploma (2-3 anni)	1.640	6.803	2.901	1.180	12.524
Diploma	2.046	34.176	17.455	7.402	61.079
Laurea	5	2.786	16.448	9.729	28.968
Nessun titolo	7.099	10.209	7.769	5.886	30.963

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 novembre 2021

Per questa platea di lavoratori l'informazione sul titolo di studio è meno precisa rispetto ai disoccupati, in quanto si tratta in buona parte di giovani assunti dalle aziende indipendentemente da una precedente iscrizione e profilazione dettagliata presso i centri per l'impiego. Guardando il livello di istruzione si osserva una prevalenza di diplomati (61.100, 37%) in particolare nei giovani occupati tra i 20 e i 30 anni, mentre tra i più giovani (15-19) il titolo di studio più diffuso è la licenza media e per i giovani-adulti (30-35enni) la laurea. È abbastanza rilevante la quota di coloro per i quali il titolo di studio è mancante (31.000) tenuto anche conto che il 38% di essi è rappresentato da stranieri.

8. Questo gruppo comprende anche i disponibili iscritti presso i centri per l'impiego in condizione di sospensione e conservazione dell'anzianità in quanto occupati con contratti di lavoro di durata inferiore o uguale ai 6 mesi: si tratta di circa 25.000 giovani.

Tab. 6 – Giovani occupati eligibili per classe d'età e caratteristiche dell'occupazione

	15-19	20-24	25-29	30-35	Totale
Totale	15.457	68.191	52.293	29.761	165.702
Contratto attuale					
Apprendistato	5.157	30.220	19.421	3.214	58.012
Contratto a tempo determinato	4.427	21.562	23.473	19.421	68.883
Lavoro in somministrazione	1.161	5.794	3.861	2.555	13.371
Lavoro intermittente	4.209	9.051	3.030	2.379	18.669
Parasubordinato	96	766	1.379	1.482	3.723
Stage	407	798	1.129	710	3.044
Settore					
Agricoltura	562	2.537	2.356	2.368	7.823
Estrattive	4	17	15	2	38
Made in Italy	1.319	6.213	4.158	1.903	13.593
Metalmeccanico	2.234	9.589	5.463	2.269	19.555
Altre industrie	414	2.564	1.794	807	5.579
Utilities	35	356	357	164	912
Costruzioni	1.270	4.598	2.292	1.106	9.266
Comm.-tempo libero	6.748	20.709	10.592	5.519	43.568
Ingrosso e logistica	911	6.470	5.263	2.649	15.293
Servizi finanziari	28	611	961	276	1.876
Terziario avanzato	342	4.154	5.629	1.768	11.893
Servizi alla persona	1.129	7.620	10.794	9.029	28.572
Altri servizi	461	2.669	2.367	1.815	7.312
Agenzie di somm.		84	251	85	420
N.d.			1	1	2
Qualifica					
Dirigenti		20	54	79	153
Professioni intellettuali	89	2.768	9.529	7.048	19.434
- Professioni dello spettacolo	9	114	257	326	706
- Spec. tecnico-scientifiche, sociali e della salute	62	1.259	3.585	1.307	6.213
- Specialisti della formazione	18	1.395	5.687	5.415	12.515
Professioni tecniche	612	6.534	7.916	2.856	17.918
- Tecnici dei servizi pubblici e alle persone	142	894	1.123	572	2.731
- Tecnici della produzione	258	2.183	2.067	820	5.328
- Tecnici della salute	20	894	861	311	2.086
- Tecnici dell'amministrazione	8	189	201	81	479
- Tecnici dell'organizzazione	59	1.190	2.464	812	4.525
- Tecnici scienze fisiche e ingegneristiche	125	1.184	1.200	260	2.769
Impiegati	964	9.461	8.679	3.557	22.661
- Impiegati di sportello	128	1.262	1.281	586	3.257
- Impiegati di ufficio	836	8.199	7.398	2.971	19.404
Professioni qualif. dei servizi	6.721	21.480	10.054	4.628	42.883
- Qualificati attività commerciali	1.122	7.209	4.179	1.718	14.228
- Qualificati attività turistiche	4.948	11.347	4.378	2.156	22.829
- Qualificati servizi alla persona e di sicurezza	611	2.223	928	365	4.127
- Qualificati servizi socio-sanitari	40	701	569	389	1.699
Operai specializzati	3.209	12.182	5.669	3.068	24.128
- Operai made in Italy	495	2.287	1.235	623	4.640
- Operai metalmeccanici	1.566	5.995	2.461	1.155	11.177
- Operai spec. primario, poligrafici e pulizie	225	1.158	893	806	3.082
- Operai specializzati edilizia	923	2.742	1.080	484	5.229
Conduttori e operai semi-spec.	1.292	5.922	3.283	1.986	12.483
- Conduttori di impianti industriali	134	844	450	257	1.685
- Conduttori di veicoli e macchinari mobili	65	740	615	502	1.922
- Operai semiqua. lavoraz. in serie	1.036	3.945	1.944	1.033	7.958
- Operatori dell'agro-industria	57	393	274	194	918
Professioni non qualificate	2.570	9.796	7.093	6.517	25.976
- Non qualificati nei servizi alla persona	532	1.342	962	1.066	3.902
- Non qualificati nelle attività gestionali	1.063	4.533	2.967	2.507	11.070
- Non qualificati primario e secondario	975	3.921	3.164	2.944	11.004
N.d.		28	16	22	66

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 novembre 2021

La forma contrattuale che sta regolando il rapporto di lavoro del gruppo più folto di giovani (**tab. 6**) è il contratto a tempo determinato (68.900 soggetti, il 42% del totale). È interessante notare come le tipologie di assunzione varino in base alle classi di età: gli apprendisti sono numerosi (58.000) soprattutto se si considerano i lavoratori fino a 24 anni; la prevalenza dei contratti a termine si riscontra invece nella platea dei giovani con più di 25 anni per raggiungere il 65% nella fascia d'età più elevata. Gli altri contratti con cui risultano impiegati gli under 36 risultano essere il lavoro a chiamata (11%, con maggiore intensità nelle fasce di età minori) e in somministrazione (8%).

Tab. 7 – Giovani occupati eligibili per classe d'età e titolo di studio superiore

	15-19	20-24	25-29	30-35	Totale
Totale	3.691	43.765	36.804	18.311	102.571
Diploma (2-3 anni) di cui:	1.640	6.803	2.901	1.180	12.524
- Agraria	24	105	50	21	200
- Alberghiero	125	929	449	148	1.651
- Servizi sociali	139	885	413	114	1.551
- Marinaro	2	6	3	1	12
- Commercio	19	258	194	112	583
- Industria e artigianato	336	1.673	796	247	3.052
Diploma Professionale di cui:	168	4.714	2.511	891	8.284
- Agraria	13	272	143	56	484
- Alberghiero	61	1.640	732	245	2.678
- Servizi sociali	14	364	233	66	677
- Marinaro		13	15	5	33
- Commercio	20	787	567	244	1.618
- Industria e artigianato	59	1.609	799	267	2.734
- Industria edile	1	29	19	8	57
Diploma Tecnico di cui:	315	8.601	4.529	1.460	14.905
- Femminile	3	107	133	47	290
- Perito az. E lingue estere	1	79	105	31	216
- Aeronautico	2	33	28	7	70
- Agrario	24	397	172	52	645
- Commerciale	108	3.391	1.856	612	5.967
- Industriale	142	3.209	1.292	409	5.052
- Nautico	2	25	23	7	57
- Geometri	7	348	372	119	846
- Turismo	26	1.012	540	173	1.751
Diploma Liceale di cui:	69	2.813	2.735	1.229	6.846
- Istituto d'arte	2	78	134	68	282
- Istituto magistrale	13	572	482	229	1.296
- Liceo artistico	11	491	319	128	949
- Liceo classico	14	358	378	174	924
- Liceo linguistico	9	416	330	127	882
- Liceo scientifico	18	848	1.041	456	2.363
- Scuola magistrale	2	50	49	40	141
- Altro diploma			2	7	9
Laurea di cui:	5	2.786	16.448	9.729	28.968
- Altri diplomi di laurea			1	8	9
- Gruppo agrario		4	149	98	251
- Gruppo architettura		27	267	244	538
- Gruppo chimico farmaceutico		38	418	206	662
- Gruppo difesa e sicurezza		9	40	19	68
- Gruppo economico-statistico		50	639	290	979
- Gruppo educazione fisica		120	567	198	885
- Gruppo geo-biologico		10	240	292	542
- Gruppo giuridico		18	204	245	467
- Gruppo ingegneria		37	388	196	621
- Gruppo insegnamento		61	633	278	972
- Gruppo letterario		119	1.034	927	2.080
- Gruppo linguistico		74	920	666	1.660
- Gruppo medico		140	713	240	1.093
- Gruppo politico-sociale		41	345	270	656
- Gruppo psicologico		114	795	446	1.355
- Gruppo scientifico		37	261	166	464

Fonte: ns. elab. su dati Silv, aggiornamento al 9 novembre 2021

Con riferimento al settore d'impiego si osserva ancora una volta una concentrazione nel commercio e tempo libero (43.600 lavoratori, il 26%): ciò vale più per le fasce d'età più basse. Per le classi tra i 25 e i 35 anni il settore occupazionale che impiega più giovani è quello dei servizi alla persona (28.600 in totale, 17%). L'industria e le costruzioni occupano il 30% degli under 36 (48.900), altri 15.300 giovani sono occupati nell'ingrosso e logistica.

Per quanto concerne le qualifiche occupazionali solo il 16% risulta inquadrato nelle professioni non qualificate a fronte del 15% degli operai specializzati; se il gruppo professionale che concentra la maggior quota di giovani è, in accordo con i dati settoriali, quello delle professioni qualificate dei servizi (26%), non trascurabili soprattutto in rapporto all'insieme degli occupati, le quote di professioni tecniche (11%) e intellettuali (12%), più rilevanti tra i 25-29enni.

Come precedentemente enunciato, per l'insieme dei giovani occupati non sempre è possibile leggere dettagliatamente il titolo di studio posseduto. Così, rispetto all'universo dei 102.000 in possesso di un titolo superiore alla licenza media scontiamo un 43% di soggetti per i quali conosciamo solo il livello di istruzione ma non il dettaglio; risulta pertanto assai complesso articolare un commento sintetico, essendo maggiormente esplicativi i numeri assoluti desumibili dalla tab. 7.

I laureati in materie scientifiche sono 4.600 e 1.600 quelli nel gruppo linguistico; 15.000 risultano i diplomati tecnici e comunque anche 7.000 liceali stanno lavorando; altrettanto frequentate sono le categorie professionali che compresi i diplomi intermedi coinvolgono 21.000 giovani.